

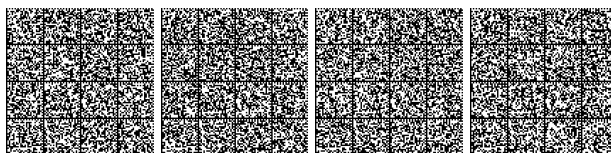
**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**  
**Direzione produzione**  
**Direzione territoriale produzione Bologna**  
**(Ufficio territoriale per le espropriazioni)**

Decreto n. 266 del 19 novembre 2012

*Decreto di espropriazione*  
(Art. 23 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE  
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- Visto il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/07/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- Visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138-T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60-T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la delibera n. AS/971 in data 7/08/1991 con la quale è stata affidata alla Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parte del Sistema Alta Velocità, autorizzando la stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractors;
- Vista la convenzione del 15/10/1991 ed il successivo Atto Integrativo stipulato tra la T.A.V. S.p.A. e la FIAT S.p.A. nella qualità di General Contractor;
- Considerato che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo, FIAT S.p.A. è tenuta ad adempiere alle obbligazioni mediante il CAVET e quest'ultimo è obbligato, altresì, a curare tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;
- Vista la Disposizione Organizzativa "Rete Ferroviaria Italiana" n. 56/AD del 07/07/2009, con la quale è stato modificato il modello organizzativo di Rete Ferroviaria Italiana quale Gestore dell'infrastruttura ferroviaria ed istituite, tra l'altro, le Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Preso Atto che con atto di fusione a rogito del dottor Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27/12/2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A. si è fusa per incorporazione nella Società Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;
- Visto che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-DIN-IAV\A0011\P\2011\0000003 in data 3/02/2011 ha incaricato, per gli interventi concernenti le tratte AV/AC, la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- Vista la Delibera n. 79 del 11/03/2009 dell'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A., con la quale è stato approvato il progetto relativo alla realizzazione delle varianti minori ed adiacenti la tratta AV/AC Bologna - Firenze, connesse alla sicurezza e all'esercizio ferroviario, ricadenti nel territorio dei Comuni di Pianoro in Provincia di Bologna, Firenzuola, Scarperia, San Piero a



- Sieve e Borgo San Lorenzo in Provincia di Firenze, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità;
- Visto il proprio decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 136 del 22/07/2009, con il quale, ai sensi dell'art. 22-*bis* del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili ubicati nel Comune di Pianoro, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati;
  - Considerato che il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente messo in esecuzione attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso sulle aree interessate;
  - Visti i verbali di accordo, con i quali le ditte proprietarie hanno accettato l'indennità di espropriazione e le relative quietanze di pagamento;
  - Visti gli Accordi Procedimentali e gli esiti delle Conferenze dei Servizi;
  - Vista l'istanza prot. n. 992/DG/UEI/pll/mfa del 27/07/2011 presentata dal Consorzio CAVET ed inoltrata a questo Ufficio Territoriale dalla Società Italferr S.p.A. sede legale in Roma, Via V. G. Galati, 71, con nota prot. n. DO.CO.VRE.002693.12U del 17/1/2012, con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, di un decreto di esproprio per gli immobili di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco ditte – Comune di Pianoro;
  - Visti gli estratti di mappa attestanti l'avvenuto frazionamento delle aree soggette ad espropriazione e le visure catastali;
  - Visto l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

#### DECRETA

a favore del Comune di Pianoro con sede in Piazza dei Martiri 1 Pianoro (BO) C.F. 00586340374 l'espropriazione degli immobili riportati negli allegati piano particellare ed elenco ditte del Comune di Pianoro (BO), che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto dispone il passaggio della proprietà degli immobili prima descritti alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili e salva l'esecuzione a norma dell'art. 24, comma 1, del DPR 327/2001 qualora l'immobile non risulti già nella totale e impregiudicata disponibilità del soggetto beneficiario dell'esproprio.

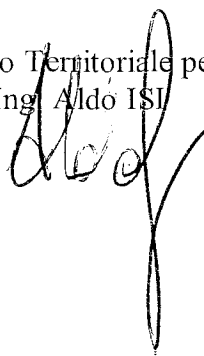
Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente decreto, nonché alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

Avverso il presente decreto, le ditte potranno ricorrere innanzi al TAR nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 20/11/2012

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Aldo ISI



**Allegato al Decreto n. 266 DEL 19/11/2012**

**VARIANTI MINORI ED ADIACENTI LA TRATTA A.V.  
CONNESSE ALLA SICUREZZA DI ESERCIZIO FERROVIARIO  
EMILIA 2 LAURENZIANO RIO DEI CANI  
PROVINCIA DI BOLOGNA  
COMUNE DI PIANORO  
AREE DA ESPROPRIARE A FAVORE DEL COMUNE DI PIANORO**

- Bolognini Pierina, nata a Bologna il 11/06/1941 C.F. BLG.PRN.41H51.A944Y – Dondini Angiolino, nato a Vergato il 08/01/1934 C.F. DND.NLN.34A08.L762X Foglio 73 particella 564 da espropriare per deviazione strada - Foglio 73 particella 577 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 566 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 568 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 540 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 538 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 536 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 534 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 532 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 541 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 523 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 529 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 552 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 544 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 530 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 521 da espropriare per deviazione strada – Foglio 73 particella 543 da espropriare per deviazione strada.

Il dirigente dell'ufficio territoriale  
per le espropriazioni  
ing. Aldo Isi

TC12ADC18577 (A pagamento).

